

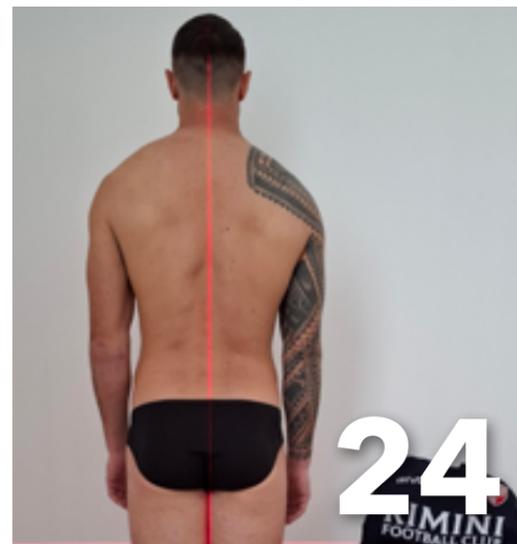
Alé Bundel



CARPE DIEM

■ *Una sola sconfitta in trasferta nel girone di andata, non succedeva dall'anno della promozione in B*

■ *Marco Bizzarri:
"Tifo Rimini, con
i biancorossi
emozioni
indelebili"*



Alé Bundel 

Direttore responsabile

Francesco Pancari

In redazione

Giorgia Bertozzi, Roberto Bonfantini,
Cristiano Cerbara, Antonio Calafiore,
Simona Ferro, Jacopo Gamberini, Ilaria
Giorgi, Cesare Trevisani.

Grafica

Simona Ferro

Indice

4	LA CLASSIFICA E IL CAMMINO DEI BIANCOROSSI
5	L'EDITORIALE
6	SOTTO LALENTE
10	L'AVVERSARIO ODIERNO: IL CARPI
12	I CONSIGLI DELL'ESPERTO
14	ACCADDE OGGI
16	GLI AMICI DEL RIMINI FC
19	L'ALMANACCO
24	IN CAMPO...MEDICO
26	L'AMARCORD
31	IL QUIZ

La classifica

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Ternana (-2)	40	19	12	6	1	42	11	31
Pescara	40	19	12	4	3	27	15	12
Virtus Entella	38	19	10	8	1	27	12	15
Vis Pesaro	35	19	10	5	4	26	17	9
Torres	33	19	9	6	4	27	19	8
Arezzo	32	19	9	5	5	23	20	3
Rimini	28	19	7	7	5	26	17	9
Campobasso	25	19	6	7	6	21	18	3
Carpi	24	19	6	6	7	26	25	1
Ascoli	24	19	6	6	7	23	22	1
Pianese	24	19	6	6	7	24	26	-2
Pineto	24	19	6	6	7	20	24	-4
Perugia	22	19	5	7	7	24	25	-1
Gubbio	22	19	6	4	9	14	20	-6
Pontedera	19	19	5	4	10	28	32	-4
Spal (-3)	18	19	6	3	10	22	34	-12
Lucchese	18	19	3	9	7	16	30	-14
Milan Futuro	16	19	3	7	9	16	28	-12
Sestri Levante	13	19	2	7	10	14	28	-14
Legnago Salus	12	19	3	3	13	16	39	-23

Il cammino dei biancorossi

ANDATA	RITORNO
2-2	CARPI-RIMINI FC -
1-2	RIMINI FC - VIRTUS ENTELLA -
0-1	RIMINI FC - PESCARA -
2-2	LUCCHESE - RIMINI FC -
1-0	RIMINI FC - MILAN FUTURO -
1-4	PERUGIA - RIMINI FC -
0-1	ASCOLI - RIMINI FC -
0-1	RIMINI FC - SPAL -
1-1	AREZZO - RIMINI FC -
0-0	RIMINI FC - PIANESE -
1-1	TERNANA - RIMINI FC -
1-0	RIMINI FC - LEGNAGO SALUS -
1-0	GUBBIO - RIMINI FC -
1-1	RIMINI FC - TORRES -
0-3	SESTRI LEVANTE - RIMINI FC -
0-1	RIMINI FC - VIS PESARO -
1-2	CAMPOBASSO - RIMINI FC -
5-1	RIMINI FC - PONTEREDERA -
1-1	PINETO - RIMINI FC -

L'editoriale

Di Francesco Pancari

AUGURIAMOCI UNA DOLCE ATTESA

È tempo di scrivere la letterina...“Caro Babbo Natale, vorrei saper attendere il tempo”. Chiediamo di insegnarci ad andare a ritmo, come si fa con la musica perché andare fuori ritmo rende ridicoli e dobbiamo ricordarci che certe cose non sono accelerabili.

Aspettiamo il Rimini che verrà, quello che potrà utilizzare il nuovo Centro Sportivo, quello che magari, se si avvererà un altro sogno, potrà scendere in campo nel nuovo Romeo Neri. Lasciamoci però educare dal tempo che servirà senza correre incontro con impazienza al futuro che vorremmo, il “tutto subito” è complicato e spesso delude. Il “tutto subito” è fuori ritmo, specie nel mondo del pallone, e fuori sincrono con una società che cerca la sostenibilità, che lavora per un futuro duraturo.

Il tempo non ha più tempo. E non perché la vita di oggi scorra veloce, accelerata. Abbiamo proprio smarrito il senso del tempo, quello che serve per fare le cose per bene. L'attesa, l'attenzione al presente ci rende presenti a noi stessi, ci insegna, ci educa alla pazienza necessaria per arrivare alla destinazione che cerchiamo. Auguriamoci allora una dolce attesa così come si dice quando si aspetta un bambino.

Sì, ma come fare? La soluzione è abitare il presente perché passato e futuro ne sono declinazioni. Memoria, speranza e lentezza: la memoria è la presenza del passato, sia di quello più bello della nostra storia sia di quello complicato vissuto negli ultimi quindici anni; la speranza è la presenza del futuro



che oggi forse come mai vediamo davanti; la lentezza è dare tempo al lavoro quotidiano, alla programmazione, agli errori di compiersi e risolversi. Come si diceva, questi sono tutti aspetti non accelerabili.

A Babbo Natale chiediamo allora per il nuovo anno 365 giorni di ritmo e, già che ci siamo, lo ringraziamo se abbiamo smesso di vivere alla giornata e possiamo finalmente vivere la giornata.

Buon Natale biancorossi.

Nro	Pres.	Minuti	Sost. fatte	Sost. subite	Gol	Assist	Pali	Rig. proc.	Rig. caus.	Rig. tirati	Amm.	Esp.	Giorn. squal.
91	Colombi	19	1.710	0	0	-17	0	0	0	0/0	0	0	0
1	Vitali	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
32	Ferretti	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
4	Bellodi	13	666	7	2	0	0	0	0	0/0	1	2	2
2	Brisku	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
46	Cinquegrano	13	745	4	7	0	0	0	0	0/0	2	0	0
30	De Vitis	6	180	3	3	1	0	0	0	0/0	0	0	0
3	Falbo	16	1.237	2	3	2	3	1	0	0/0	4	0	0
6	Gorelli	15	1.145	2	1	0	0	0	0	0/0	3	0	0
98	Lepri	16	1.202	3	3	0	0	0	0	0/0	2	0	0
28	Longobardi	17	1.301	2	4	2	1	0	0	0/0	3	0	0
8	Semeraro	11	490	6	2	0	0	0	0	0/0	0	0	0
5	Fiorini	16	776	6	7	0	2	1	0	0/0	0	1	1
23	Megelaitis	18	1.598	0	1	0	1	0	0	0/0	4	0	0
80	Garetto	17	1.308	2	6	5	2	1	1	0/0	6	0	1
33	Langella	19	1.689	0	2	0	3	1	0	0/0	4	0	0
25	Lombardi	6	236	4	3	0	0	0	0	0/0	0	0	0
21	Piccoli	16	790	8	8	1	0	0	0	0/0	2	0	0
20	Accursi	5	80	4	1	0	0	0	0	0/0	0	0	0
9	Cernigoi	14	673	5	8	4	0	0	0	0/1	0	0	0
7	Chiarella	5	177	3	2	1	1	0	0	0/0	0	0	0
77	Cioffi	10	539	4	5	1	5	0	1	0/0	2	0	0
29	Dobrev	2	78	1	1	0	0	0	0	0/0	0	0	0
14	Jallow	1	37	1	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
10	Malagrida	9	437	5	2	0	0	0	1	0/0	0	0	0
97	Parigi	18	1.046	8	8	6	2	1	0	1/1	4	0	0
34	Ubaldi	13	563	6	7	3	0	0	0	1/1	1	0	0



RESPONSIBLE

PERSONE CHE SI CURANO DI TE

Alé Bundel

Sotto la lente

Di Cesare Trevisani

SI GUARDA AL RITORNO CON IL SORRISO MA SI PUÒ FARE DI PIÙ

Un intero girone d'andata porta con sé tante valutazioni oggettive sul valore di una squadra, di conseguenza su quello dello staff tecnico e non di meno della società che ha messo insieme tutto.

Intanto i punti, 28, che sono quelli di una squadra che ha mostrato di avere nelle corde l'accesso ai play off. Non garantiscono nulla i 28 punti: lo scorso anno il Pineto ne aveva 27 e finì ai margini dei play out. Però chi era certo che le cessioni di Morra, Lamesta, Gigli, Delcarro e Pietrangeli avrebbero determinato un capitombolo all'indietro, si aspetti un kg di carbone dalla Befana.

Senza contare che nelle casse della società ci son finiti soldini che hanno premiato le scelte fatte quando Morra veniva da 13 gol in tre anni e Lamesta da 'mezzi' campionati in squadre di seconda fascia e poi sono diventati plusvalenze che senza quella clausola per il bomber sarebbero state ancora più preziose.

È il classico abbaglio di chi ragiona in superficie e non ha inteso che lo sport di squadra percorre sentieri diversi dalle chiacchiere in libertà. Non è un miracolo, però è un lavoro ben fatto. Ci ha messo del suo Antonio Buscè, che è stato meno cocciuto di Raimondi ed ha capito in fretta che il suo calcio progettato a tavolino era diverso da quanto stava accadendo sul campo. Chissà che le oltre 500 partite da giocatore professionista non significhino qualcosa.



Nel girone d'andata, impreziosito da quattro vittorie esterne e maledetto per gli altrettanti ko interni, va in conto l'accelerata sul centro sportivo e il procedere dell'iter burocratico verso il nuovo stadio. E anche la fresca qualificazione alla semifinale di Coppa Italia, con la raffica di colpi esterni che invita Colombi e compagni a credere di poter entrare nei play off dalla porta principale.

Tutto bene? No. La squadra può fare di più in termini di qualità del gioco; serve ritrovare solidità al Neri, fatto che determina l'aiuto fondamentale al risveglio di un pubblico pericolosamente assopito.

Il Rimini si affaccia sul balcone del girone di ritorno col sorriso di chi sa di aver lavorato bene e la consapevolezza che per scuotere l'albero della passione serve fare di più.

Buon Natale.

COCONUTS
RIMINI PORTO

**SHOW DINNER
AND DISCO**

PER I TUOI EVENTI E CENE AZIENDALI

INFO E PRENOTAZIONI
379.2570961 - 345.6552701

COCONUTSRIMINI COCONUTS.OFFICIAL COCONUTSRIMINI

INGRESSO ESTIVO LUNGOMARE CLAUDIO TINTORI,5 | INGRESSO INVERNALE C. COLOMBO,5 | RIMINI

**EMPORIO
GASTRONOMICO**
BOTTEGA E BISTROT

LA TUA GASTRONOMIA E BOTTEGA DI FIDUCIA,
LA TUA PAUSA PRANZO VELOCE E SFIZIOSA,
I TUOI ALLEGRI E PRELIBATI APERITIVI
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 11:00 ALLE 01:00

+39 366 3986797 (WHATSAPP)

05411799044 VIA XX SETTEMBRE 1870, 45, RIMINI

EMPORIO-GASTRONOMICO @EMPORIOGASTRONOMICO.COM



AR ANTINCENDIO RIMINESE

Alé Bundel

L'avversario odierno: il Carpi

Di Cristiano Cerbara

UN SOLO PAREGGIO NEI 13 PRECEDENTI AL 'ROMEO NERI'

Con l'arrivo del Carpi si apre oggi il girone di ritorno. All'andata al "Cabassi", nel match inaugurale del campionato, era terminata 2-2 con reti biancorosse di Longobardi e Garetto.

STORIA RECENTE

La società emiliana si è presentata ai nastri di partenza di questa Serie C con l'etichetta di neopromossa, eppure i fasti di ben altri palcoscenici sono tutt'altro che lontani. Il 2000 del Carpi era cominciato come peggio non si sarebbe potuto: fallimento e ripartenza dall'Eccellenza.

Servono due lustri per riguadagnare il professionismo (estate 2010) ma la successiva ascesa sarà repentina culminando con la storica promozione in serie A del 2015 sotto la guida di mister Castori.

Un anno in Paradiso, tre per tornare in C e infine una nuova esclusione dai professionisti per inadempimenti finanziarie (2021). La ciambella di salvataggio arriva da Claudio Lazzaretti, per 12 anni alla guida della Correggese. L'imprenditore carpigiano di fatto "trasloca" dalla provincia reggiana per tornare a casa e far rinascere il calcio a Carpi, seppure all'inizio con un nuovo titolo sportivo e la denominazione di "Athletic". Un paio di anni di assestamento in D e poi l'affondo vincente nella stagione 2023-24 in cui il Carpi vince il girone D superando la solita concorrenza del Ravenna.

EX RIMINI

Tommaso Panelli e Marcello Sereni hanno entrambi da poco vestito la maglia a scacchi. Il difensore centrale toscano (arrivato a Carpi dal Sorrento) ha giocato a Rimini due stagioni vincendo il campionato di Serie D 2021-22 per poi diventare una colonna difensiva in C l'anno successivo (in totale 60 presenze). Sereni era arrivato invece in C (2022-23) dopo una grande stagione all'Ancona ma la sua permanenza a Rimini si era poi interrotta a gennaio (in prestito al Fiorenzuola) con 13 presenze e 1 gol prima di essere ceduto in estate alla Pro Sesto.



SQUADRA

Dopo aver riportato il Carpi in C, mister Cristian Serpini ha saputo subito

integrare i nuovi innesti plasmando un team capace di ben figurare anche in categoria superiore. Davanti al 24enne Sorzi (portiere arrivato dal Fiorenzuola), in coppia con Panelli c'è il centrale goleador Zagnoni (già 3 gol come l'anno scorso con la Vis Pesaro), elemento molto pericoloso quando sale sui calci piazzati. Sugli esterni due under come il camerunense Tcheuna (sostituito a Sestri da Cecotti) e il 19enne Verza (in alternativa il più esperto Calanca). In mezzo il mancino educato di Mandelli (reduce da un infortunio) è protetto dai polmoni di Figoli e Contiliano (dalla Spal come Puletto) mentre dietro ai bomber Gerbi (7 gol) e Saporetto (4, segnò contro il Rimini anche ai tempi del Ravenna in D) agiscono il lungo Cortesi (in gol contro il Rimini con il Mezzolara in D) o l'ex Pro Patria Stanzani.

RUOLINO

Praticamente a metà classifica fin dall'inizio della stagione, il Carpi si era affacciato in piena zona playoff già all'inizio di novembre salvo poi scivolare di qualche posizione per colpa di qualche passo falso di troppo al "Cabassi", peraltro contro avversari di prima fascia come Ternana e Torres. Viceversa il cammino esterno, inizialmente balbettante, si è recentemente fatto ben più solido tanto che nelle ultime 5 trasferte sono arrivate 3 vittorie (a Pineto, Legnago e sabato scorso a Sestri) per un totale di 11 punti sui 24 in classifica.

PRECEDENTI AL ROMEO NERI

Quello in programma oggi è il 13° confronto in terra romagnola con un bilancio di 9 vittorie del Rimini (l'ultima 3 anni fa in D), un solo pareggio e 2 successi del Carpi.

1933-34	I ^a div	Lib. RIMINI-Carpi	4-2
1934-35	I ^a div	Lib. RIMINI-Carpi	3-0
1941-42	C	RIMINI-Carpi	
1945-46	C	RIMINI-Carpi	
1951-52	Prom	RIMINI-Carpi	
1957-58	IV ser	RIMINI-Carpi	
1958-59	IV ser	RIMINI-Carpi	
TI, PERFETTI			
1965-66	C	RIMINI-Carpi	
Dottì, DI VIRGILIO			
1974-75	C	RIMINI-Carpi	
1999-00	C2	RIMINI-Carpi	
GNO, NERI			
2019-20	C	RIMINI-Carpi	
TIZIA (r), Biasci, Biasci (r)			
2021-22	D	RIMINI-Carpi	
GRESELIN 2, TOMASSINI			
		1-0 TREVISANI	0-2
		0-1	1-0 FIORETTI
		3-0 CESCHI, FIORETTI, PERFETTI	
		3-1 FUSARI, AUT.	
		1-0 AUT. Sintini	
		2-1 Verolino, CALCAGNO, NERI	
		2-2 CODROMAZ, LETIZIA (r), Biasci, Biasci (r)	
		4-0 MENCAGLI, GRESELIN 2, TOMASSINI	



-10%

La Mi Mama

L'ingrediente principale de La Mi Mama si chiama *tradizione*

Aperti tutti i giorni dalle 12 alle 23
info e prenotazioni
tel. 0541.787509

Via Poletti 32, Rimini
@la_mimama



I consigli dell'esperto

Di Jacopo Gamberini, Medico Chirurgo
Specialista in Riabilitazione Ortopedica e Sportiva

Le opzioni terapeutiche per le rotture del tendine di Achille possono essere suddivise in terapie conservative e terapie chirurgiche. Entrambe hanno l'obiettivo di ripristinare la corretta relazione tra tensione e lunghezza delle fibre tendinee e di ottimizzarne, quindi, la forza e la funzionalità.

La scelta del trattamento rimane tuttora controversa dal momento che rischi e benefici dei due trattamenti continuano a essere oggetto di dibattito in ambito scientifico. Qualora si delinei una lesione completa con interruzione dei rapporti articolari, il trattamento chirurgico resta la prima opzione e su questo vi è generale concordanza in quasi tutto il mondo scientifico. Nei casi di rotture parziali o subtotali, la questione cambia e la via conservativa può essere presa in considerazione.

Nell'ultimo decennio il trattamento conservativo ha registrato un aumento di incidenza nei paesi europei, soprattutto in virtù dello studio di protocolli riabilitativi funzionali, mentre negli Stati Uniti il trattamento chirurgico è ancora utilizzato come prima scelta.

I protocolli di riabilitazione funzionali più recenti per la riabilitazione post-chirurgica propongono carico e mobilizzazioni precoci, a differenza del trattamento classico che proponeva immobilizzazione e arto in scarico per 6-8 settimane.

Questa evoluzione del pensiero supera l'idea tradizionale di salvaguardare la tenorrafia chirurgica o di mantenere collabiti i capi tendinei mantenendo l'arto in scarico, mentre studi recenti hanno dimostrato che la riparazione tendinea e la produzione di fattori di crescita sono stimolati dal carico meccanico.

Diversi studi scientifici dimostrano come sia possibile ottenere

LE LESIONI DEL TENDINE DI ACHILLE: È POSSIBILE TRATTARLE IN MANIERA CONSERVATIVA?

un ottimo recupero funzionale anche utilizzando un approccio conservativo per le lesioni parziali.

Il primo momento fondamentale per la scelta e la decisione terapeutica riguarda la diagnosi.

Si tratta di un atto medico utile e fondamentale per il paziente per avere un quadro decisionale terapeutico a cui sottoporsi.

La diagnosi nelle lesioni del tendine d'Achille avviene nel suo primo approccio con l'ecografia. Solo in rari casi selezionati è consigliato fare la risonanza magnetica.

In seguito all'ecografia è necessario per il paziente sottoporsi a una visita specialistica ortopedica o fisiatrica per avere delucidazioni sull'iter terapeutico.

Se la lesione è completa, come detto, il consiglio migliore e la terapia saranno di pertinenza chirurgica, per poi proseguire con una guida fisiatrica riabilitativa. Mentre se le lesioni del tendine d'Achille sono parziali, la gestione potrebbe essere già in un primo momento fisiatrica in funzione di una corretta prescrizione di sedute di fisioterapia adatte al recupero.

Diversi studi dimostrano come la scelta conservativa per le lesioni del tendine d'Achille sia valida e comparabile come outcome nel



paziente a livello di forza dei muscoli del piede sia a 6 che a 24 mesi.

Ulteriori studi recenti sono stati condotti per valutare se pazienti trattati chirurgicamente o conservativamente avessero maggiori tassi di ri-rotture o un maggior numero di complicanze. Dal punto di vista statistico non sono emerse differenze: sono risultate, tuttavia, minori complicanze nel gruppo trattato conservativamente.

Quello che risulta fondamentale per i pazienti sia chirurgici che non chirurgici è che più sono tempestivi la presa in carico medica e la riabilitazione con mobilizzazioni, tanto più bassi saranno i tassi di complicanze e di ri-rotture. Per quanto riguarda i risultati funzionali di ritorno precoce allo sport, vi è accordo che i pazienti sottoposti a

chirurgia ritornino più precocemente allo sport.

Inoltre, il trattamento chirurgico si è dimostrato associato a minori tassi di ri-rottura ma a una maggiore incidenza di infezioni profonde, di complicanze della ferita e di disturbi del nervo surale rispetto al trattamento conservativo.

Questo articolo vuole stimolare il paziente a essere informato sul fatto che il mondo della riabilitazione muscolo-scheletrica si sta evolvendo e che ci sono sempre più protocolli studiati di trattamenti conservativi per le lesioni parziali del tendine d'Achille e protocolli riabilitativi post-chirurgici sempre più accelerati per un sicuro e precoce ritorno allo sport.



Sports Medicine and Orthopaedic Rehabilitation

Where You Return To Play

FIFA MEDICAL CENTRE OF EXCELLENCE

www.isokinetic.com

ISOKINETIC RIMINI
via Nuova Circonvallazione, 57/D
47900 Rimini
Tel. 0541 775650
rimini@isokinetic.com



Accadde oggi

Di Cristiano Cerbara



Dalla pagina Facebook "Rimini 100 - una storia biancorossa"

LO ZENIT BIANCOROSSO

22 dicembre 2006, RIMINI - Spezia 2-1

Si gioca al Neri di venerdì sera l'ultima partita dell'anno solare 2006, che è anche la terza nel giro di sette giorni. Un tour de force che però non si fa assolutamente sentire nelle gambe dei biancorossi, galvanizzati da un campionato a livelli storici e da un ambiente che respira momenti irripetibili.

Lo Spezia è una squadra fisica che vuole stare lontana dalla zona salvezza ma i liguri vengono spazzati via ben presto dalle mareggiate biancorosse. Al 4' Orsato di Schio non può esimersi dal concedere al Rimini un rigore che il brasiliano Jeda trasforma con la consueta freddezza, poi il festival dei ragazzi di Leo Acori continua per tutto il primo tempo e finalmente al minuto 43 arriva il meritato raddoppio, frutto di una delle tante azioni da playstation.

Ennesimo scatto di Valiani che triangola con Moscardelli e supera Santoni con un delizioso "scavetto". Ripresa in controllo sui tentativi dello Spezia che però accorcia a 8 dalla fine con un ex cesenate (Confalone) e rende meno tranquillo il finale di partita.

Una piccola sofferenza ben ripagata dallo speaker che annuncia i pareggi in serie di Juve, Genoa, Napoli e Bologna (ebbene sì, questa era la serie B). Cosa significa? Che il Rimini è primo in serie cadetta (alla pari con il Piacenza) prima della sosta natalizia. E chisseneffrega se la Juve ha una partita in meno, questo ricordo rimarrà indelebile nella mente di tutti noi.

Il nostro punto più alto.

	punti	vinte
RIMINI	33	9
PIACENZA	33	10
JUVENTUS	32	11
NAPOLI	32	
BOLOGNA	32	
GENOA	32	
MANTOVA	30	
BARI	27	
ALBINOLEFFE	27	
CESENA	25	
FROSINONE	25	



Campionato Serie B 2006-07 - 18^ giornata

RIMINI-SPEZIA 2-1

Rimini (4-2-3-1): Handanovic; Vitiello, Digao, Milone, Bravo (32' st Regonesi); Cascione, Cristiano (40' st Ricchiuti); Baccin, Valiani, Jeda; Moscardelli (40' st Peccarisi). A disp.: Pugliesi, Tasso, Matri, Bischeri. All. Acori

Spezia (4-5-1): Santoni; Padoin, Giuliano, Zamboni, Gorzegno; Grieco (12' st Alessi, 26' st Guidetti), Baù, Confalone, Saverino, Frara; Russo (33' st Dionigi). A disp.: Rotoli, Ponzo, Pedrelli, Bruccini. All. Soda

Arbitro: Orsato di Schio

Reti: 5' pt Jeda (rig), 44' pt Valiani, 37' st Confalone.

Note: spettatori 6.800 circa

Classifica: RIMINI, Piacenza 33, Juventus*, Genoa, Napoli, Bologna 32, Mantova 30, Albinoleffe, Bari 27, Cesena*, Frosinone 25, Triestina* 23, Brescia 22, Lecce 20, Treviso, Spezia, Modena 19, Crotone* 16, Vicenza 15, Verona 11, Arezzo 7, Pescara 6. (* una partita da recuperare)

Onoranze Funebri
O.F.A.R. - HUMANITAS
www.cifar.it

NOLO RIGIO

PIAZZA
 HOTELS & RESIDENCES

Cromatura Riminese s.n.c.
 di Piastra Gianfranco & C.
 NICHELATURA • CROMATURA • ZINCATURA SATINATURA E PULITURA METALLI
 Savignano Sul Rubicone (FC)

Gli amici del Rimini FC

Di Simona Ferro

MD RIMINI SOL ET SALUS E LA RIABILITAZIONE POST-INTERVENTO DI STABILIZZAZIONE DI CAVIGLIA

Le lesioni al complesso piede-caviglia in seguito ad episodi distorsivi sono tra gli infortuni più frequenti riportati sia nella popolazione comune che, in modo ancor più significativo, negli atleti amatoriali e professionisti.

In particolare le strutture maggiormente coinvolte in questo genere di dinamica traumatica sono i complessi legamentosi di caviglia, mediale o laterale a seconda della direzione della distorsione.

Poiché un primo episodio distorsivo è uno dei principali fattori di rischio alla base di un'eventuale recidiva, è molto frequente che il fenomeno si ripeta più volte, con conseguente incremento dei danni sviluppati al complesso legamentoso e progressivo sviluppo di un quadro di instabilità cronica di caviglia (CAI, chronic ankle instability) in quasi il 40% della popolazione interessata. La gestione conservativa per mezzo della fisioterapia rappresenta l'intervento di prima linea per il trattamento di questa problematica.

Tuttavia, in caso di danni strutturali importanti segnalati alle indagini strumentali, dolore frequente e deficit funzionali severi (rigidità, debolezza, sensazione di instabilità), la sola riabilitazione può non essere sufficiente alla piena risoluzione del problema. Tale affermazione è

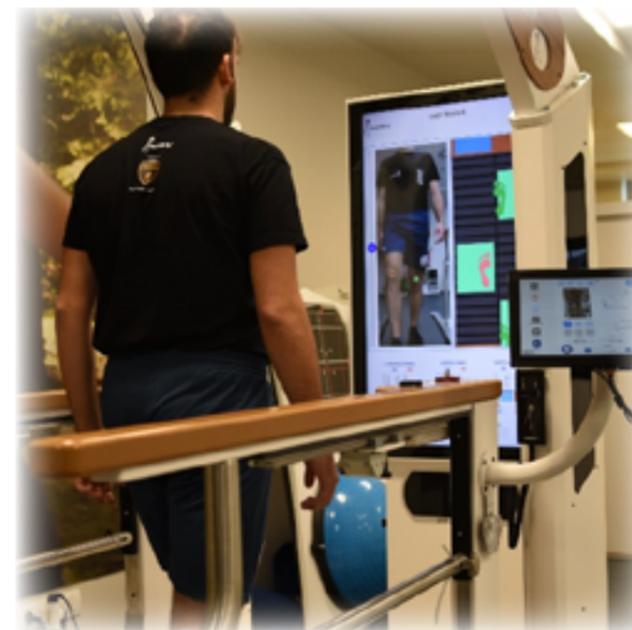
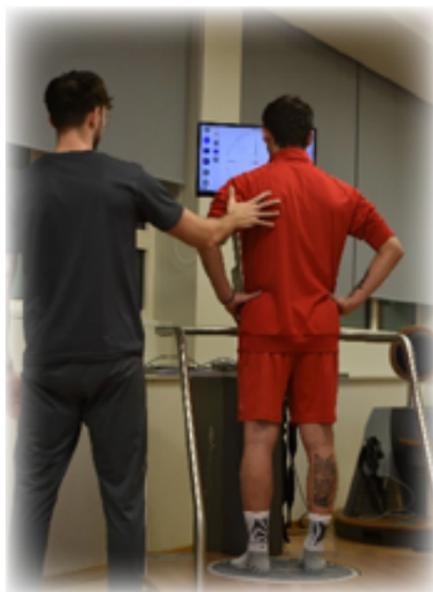
valida maggiormente nei soggetti sportivi, dove le richieste motorie sono solitamente elevate per volume ed intensità.

In queste situazioni il trattamento chirurgico è indicato e l'attuale Gold Standard è rappresentato dalla tecnica Brostrom-Gould, una tecnica di riparazione anatomica basata sulla ricostruzione dei legamenti lesionati. Come in tutte le procedure ortopediche per un esito ottimale è fondamentale l'esecuzione di un protocollo riabilitativo post-operatorio che segua le attuali linee guida, senza dimenticarsi di renderle "tailored" ovvero perfettamente adattate alle esigenze specifiche del singolo paziente.

In seguito ad una fase iniziale di limitazione del carico e della mobilità di caviglia funzionale alla protezione del tessuto in guarigione, gli obiettivi riabilitativi da raggiungere sono:

- Piena mobilità articolare;
- Recupero della forza della muscolatura distrettuale e generale dell'intero arto inferiore;
- Retraining del cammino;
- Recupero delle competenze propriocettive e di equilibrio;

- Per l'atleta, reinserimento nel contesto sportivo dalla pratica in allenamento fino alla gara ufficiale.



Nel centro Move Different Rimini l'intero processo riabilitativo viene gestito tramite il perfetto connubio tra le competenze del fisioterapista ed il supporto della tecnologia. Quest'ultima è in grado di fornire costantemente biofeedback relativi alle qualità funzionali del paziente, permettendo una miglior comprensione del quadro clinico in ogni sua fase e agevolando il raggiungimento di tutti gli obiettivi prima elencati.

Esempi concreti sono il retraining del cammino svolto su Walker View, treadmill sensorizzato in grado di mostrare i parametri cinematici e spazio-temporali del cammino in modo chiaro ed immediato; o ancora l'allenamento propriocettivo svolto su pedana Prokin 252 in due differenti condizioni, in appoggio bipodalico e in appoggio monopodalico.



SoletSalus
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

MD[®]
MOVE DIFFERENT



la Molisana



Glax

stepping into a green world.

L'almanacco

Di Cristiano Cerbara

UNA SOLA SCONFITTA IN TRASFERTA NEL GIRONE DI ANDATA, NON SUCCEDEVA DALL'ANNO DELLA PROMOZIONE IN B



Ritrovato il sorriso (pure smagliante) al Romeo Neri, il Rimini ha chiuso l'andata con un altro prezioso mattoncino in trasferta.

TORNA LA MANITA AL NERI

Il Rimini è finalmente esploso anche al Romeo Neri e contro il Pontedera ha ritrovato addirittura la "manita" a 8 mesi di distanza dall'ultima volta. Era infatti il 3 aprile quando i biancorossi superavano 5-0 l'Olbia in una gara di recupero infrasettimanale ma dopo aver rifilato 5 gol (a uno) anche al Pescara nel precedente turno casalingo. Quello inflitto al Pontedera è l'undicesimo 5-1 interno nella storia del Rimini ma appena il terzo a livello di Serie C. In precedenza, oltre a quello dello scorso campionato con il Pescara, ce n'era un altro molto più datato (1939-40 contro il Fano).

DOPPIO RIGORE IN CASA DOPO 21 ANNI

Contro il Pontedera, il Rimini è tornato a beneficiare di un calcio di rigore dopo 8 mesi (Morra nel sopra citato 5-0 all'Olbia dello scorso 3 aprile). Ma il doppio penalty a favore al Romeo Neri è un evento ben più raro. L'ultima volta era successo infatti il 16 marzo 2003 (in C2) quando in quel disgraziato Rimini-Fano (0-2) il "Cobra" Di Nicola, fino a quel momento infallibile, si fece parare entrambi i rigori. A livello di terza serie (C1) il precedente è invece vecchio di ben 41 anni: 17 novembre 1983 Rimini-Fanfulla 2-1 con doppio centro di Giordano Cinquetti. Va detto che nel campionato successivo (1984-85) ci fu poi il record con 3 rigori nella stessa partita (Rimini-Pistoiese 4-0 con doppio Davide Zannoni e cucchiaino di Luca Righetti).

LA DOPPIETTA DI MARCO GARETTO

Quella messa a segno da Marco Garetto contro il Pontedera è stata la terza doppietta stagionale di un giocatore biancorosso dopo quelle di Cernigoj a Perugia e Parigi a Campobasso. Ma l'uno-due di Garetto ha una particolarità, oltre a rappresentare la prima volta del numero 80 torinese al Neri.

L'ultimo centrocampista puro (non trequartista né esterno) in assoluto a segnare una doppietta in casa era stato Simone Greselin, in Serie D, nel 4-0 al Carpi del 12 dicembre 2021. Ma tra i professionisti, il precedente era vecchio di 15 anni: doppietta di Alessandro Frara in Rimini-Marcianise 2-0 del 18 ottobre 2009.

PINETO NON FERMA IL TREND

Il prezioso 1-1 colto a Pineto ha confermato il positivo trend da trasferta dei biancorossi. A fine andata, su un totale di 10 partite esterne, il Rimini ha messo insieme il bottino di 4 vittorie, 5 pareggi e 1 sconfitta. E un solo ko fuori casa nel girone di andata, a livello di Serie C è un dato che non si verificava da 20 anni tondi, vale a dire dalla promozione in B 2004-05 quando la squadra di Acori fu sconfitta soltanto a Lanciano alla 6ª giornata.

RIGORE FUORI DOPO QUASI DUE ANNI

Il rigore concesso al Rimini al "Pavone-Mariani" rappresenta un fatto quasi epocale, visto che per trovare il precedente penalty a favore dei biancorossi in trasferta, bisogna tornare al 31 gennaio 2023 (Alessandria-Rimini 0-1) quando però Santini si fece parare il tiro dall'ex di turno Marietta. Il precedente rigore realizzato in trasferta risale quindi al 24 settembre 2022 (Santini a Lucca).

SETTIMI AL GIRO DI BOA

Con il pari in Abruzzo, il Rimini ha chiuso il girone di andata a quota 28 punti, vale a dire +5 rispetto allo scorso campionato e -3 rispetto al 2022-23, quando però i biancorossi di mister Gaburro girarono la boa all'8° posto. Il 7° piazzamento attuale, in Serie C, rappresenta il terzo "record" degli anni Duemila, dietro ovviamente al 2004-05 (Rimini campione d'inverno) e al 2009-10 (6° alla pari con la Reggiana) anche se va detto che questi ultimi erano campionati a 18 squadre.





SCATTA E VINCI!

PER OGNI PARTITA AL NERI IN PALIO DUE MACCHINE DA CAFFÈ PASCUCCI FIBRA

COME PARTECIPARE

1

SCATTA UNA FOTO DURANTE LA PARTITA MOSTRANDO IL TUO AMORE PER LA MAGLIA A SCACCHI

OPPURE

ACQUISTA ALLO STORE RIMINI FC E IMMORTALA IL MOMENTO SCATTANDO UN SELFIE

2

INVIACI LA TUA FOTO SU WHATSAPP AL NUMERO 0541 081520

3

ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DEL RIMINI FC



IL PREMIO CONSISTE IN UNA MACCHINA "PASCUCCI FIBRA" + 60 CAPSULE BIO E SARÀ CONSEGNATO A BORDOCAMPO DURANTE IL RISCALDAMENTO DELLE SQUADRE DELLA GARA CASALINGA SUCCESSIVA*

*PER ESSERE PREMIATI A BORDOCAMPO È NECESSARIA LA PRESENZA ALLO STADIO CON TITOLO D'INGRESSO A CARICO DEL TIFOSO.

LE MODALITÀ SARANNO COMUNICATE NEI GIORNI PRECEDENTI ALLA GARA.



RISTORANTE  PIZZERIA
AURIGA



APERITIVI • DINNER • MUSIC CLUB



DEVIRA GROUP
HOTELS • CONGRESSI • VIAGGI

SAVAGE
CAFFÈ • BISTROT • SUSHI

Servi Tech

SCEGLI CERTA LUCE WEB

IL NOSTRO MIGLIOR PREZZO FISSO

Assicurati 12 mesi di relax
senza il pensiero degli aumenti
improvvisi dell'energia.
Visita il nostro sito per saperne
di più.



www.sgrlucegas.it

800 900 147



ROSSOPOMODORO

la Bottega



NOVITÀ DELIVERY

CONSEGNA DIRETTA
CON NOSTRI RIDERS

ORDINA DAL MENÙ CHE TROVI SU

 **WHATSAPP** 
340 7743517

OPPURE CHIAMA IL NUMERO

0541 313880

SCANSIONA IL
QR CODE CON
IL NOSTRO
MENÙ COMPLETO



**ANCHE
GLUTEN FREE**

IN COLLABORAZIONE CON IL
RISTORANTE ROSSOPOMODORO
ASSOCIATO A.I.C.

VIALE VESPUCCI 91 - RIMINI MARINA CENTRO

In campo...medico

Di Simona Ferro

LA RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE

Con il termine di Rieducazione Posturale Globale si intende quella branca della riabilitazione che attraverso varie tipologie di posture cerca di ottenere un possibile allineamento globale dei vari segmenti corporei tra di loro. Ne parliamo con Andrea Frattaruolo, fisioterapista del Rimini FC.

“La RPG vede le sue origini dalle intuizioni di Françoise Mézières, a cui fanno seguito le elaborazioni di P.E. Souchart, e mira al ripristino di una condizione di ‘omeostasi’ dell’organismo con la riduzione ed eventualmente rimozione, per quanto possibile, dei compensi posturali che il nostro corpo ha adottato nel tempo.

Con il termine di postura si intende la posizione che il corpo assume nello spazio e che nel corso della nostra vita tende a modificarsi e ad adattarsi in funzione di una serie di cause e concause: eventi patologici (es. ernie del disco, scoliosi etc.), traumi fisici ed emotivi, stress, personalità dell’individuo, attività quotidiane ripetute, etc.; potremmo dire che il corpo risponde e si adatta spontaneamente ad una serie di stimoli con l’obiettivo di ritrovare sempre la comodità di posizione, il mantenimento dell’equilibrio, la riduzione del dolore.”

“Tutto ciò avviene per la presenza delle cosiddette catene muscolari, cioè attivazioni muscolari concatenate tra loro in una specifica sequenza di determinate linee di forza; queste ormai sono riconosciute da tutti con il nome di Catena muscolare anteriore e posteriore ma ne esistono ben altre identificate come: catena inspiratoria, c. antero-interna della spalla e dell’anca, c. superiore della spalla, c. anteriore del braccio e laterale dell’anca. Viene identificata come un’attività impegnativa sia per il paziente, che dovrà concentrarsi a mantenere in postura il proprio corpo, sia per l’operatore che dovrà seguire e correggere eventuali anomalie di posizione e di attivazione che le singole parti del corpo (capo, collo, spalle, torace, attività respiratoria etc.) assumeranno durante la stessa messa in tensione.”

“Per quanto detto si deduce che, qualunque sia la motivazione, l’impegno della persona dovrà essere rigorosamente globale da un punto di vista fisico-corporeo; tuttavia i risultati del trattamento potranno avere maggiore



risonanza se ci sarà una predisposizione della persona alla volontà di cambiare la propria condizione e quindi a mettere in discussione tutti gli adattamenti che riguardano la propria vita: cura di sé, alimentazione, stile di vita etc.

Negli ultimi anni sentiamo spesso la terminologia di Ginnastica Posturale che per quanto lavori sulla postura non è da confondere con la Rieducazione Posturale Globale: mentre la prima è orientata alla prevenzione nonché al benessere generale della persona, la seconda si focalizza esattamente sulla correzione delle disfunzioni posturali e sul trattamento di problematiche mirate.”

“Di fondamentale importanza sarà la valutazione iniziale che verrà fatta alla persona volta a identificare la tipologia del disturbo posturale: di tipo ascendente o discendente, cioè se si sviluppa dal basso verso l’alto o viceversa, di tipo misto o di tipo disarmonica; a questo proposito ci potranno aiutare la storia clinica della persona, l’osservazione globale nei vari piani compresa la verticale di Barrè, le valutazioni miofasciali.

Il trattamento dovrà necessariamente completarsi anche con un approccio di tipo manuale (es.: dell’equilibrio cranio-cervico-mandibolare, della spalla, del torace etc..) al fine di allentare eventuali rigidità che attivano o ostacolano l’equilibrio delle catene muscolari tra loro.”

“Il programma di lavoro può svilupparsi con una al massimo due sedute settimanali in funzione della problematica e degli obiettivi da raggiungere con l’esecuzione di una/due tipologie di postura in funzione della terapia manuale da eseguire prevista in sede di valutazione.”

GIFAR
Di Ghionno
SOLUZIONI INNOVATIVE
PER LA RISTORAZIONE
E L'ARREDAMENTO



il Resto del Carlino

L'Amarcord

Di Giorgia Bertozzi

MARCO BIZZARRI: "TIFO RIMINI, LA MAGLIA E LA CITTÀ MI SONO RIMASTE NEL CUORE"



Le sue ultime stagioni da calciatore professionista sono state così importanti da rimanere nella storia biancorossa. Una sorta di liberazione della città di Rimini da una lunga maledizione chiamata C2.

Marco Bizzarri ha chiuso qui la sua carriera da "pro", vincendo il campionato di C2 nel 2002/03 e

contribuendo a regalare al Rimini il trampolino verso la B, dopo aver sudato la maglia a scacchi biancorossi per 5 anni. Così è entrato di diritto nella lista dei grandi portieri della ultracentenaria storia biancorossa.

Classe 1967, Marco Bizzarri è nato a Carpi dove ha giocato solo da ragazzino, prima di passare alla Primavera dell'Hellas Verona. Da tre anni è tornato a casa, o quasi, per allenare i portieri della Reggiana dopo le esperienze da preparatore a Modena, Benevento, Frosinone, Cremonese e Cosenza. "In pratica sto facendo meglio da allenatore che da giocatore. Scherzi a parte, è sempre un piacere parlare di Rimini. Sono ancora molto legato alla città e ai tifosi e da parte loro non mi sono mai mancati gli attestati di stima nelle occasioni in cui ci siamo incrociati nuovamente, a cominciare da Correggio in D quando allenava Mastronicola, fino all'anno scorso quando sono tornato a Rimini da avversario con la Reggiana e in tanti mi sono venuti a trovare



in albergo per salutarmi. È stata una grande gioia".

Eppure l'addio non era stato dei più semplici... "Eh no, anzi. Avrei fatto di tutto per rimanere e in realtà con la società avevamo trovato l'accordo per finire la carriera a Rimini e cominciare quella di preparatore. Avevo già trovato una bella casa in centro... Invece quell'anno feci solo 8 presenze e poi prese il posto Aldegani. Ricordo la telefonata di Muratori dopo i play-off col Cesena, quando mi disse che non mi avrebbero tenuto. Rimasi spiazzato, ma il calcio è anche questo e così feci un altro paio di anni nei dilettanti, poi cominciai ad allenare".

Ciò non toglie una virgola dall'amore di Bizzarri per il Rimini: "Io tifo sempre Rimini e non manco mai di guardare il risultato e i video delle partite. La maglia e la città mi sono rimaste nel cuore e mi emoziono anche solo al pensiero di quegli anni bellissimi per tutto il contesto. Anche le delusioni hanno contribuito a rafforzare questo amore: ne abbiamo vissute tante, ma le abbiamo cancellate grazie ad un grande gruppo e a una sinergia con tutto l'ambiente che anche a distanza di vent'anni rimane eccezionale".

In quegli anni i play-off erano diventati l'incubo di fine stagione... "Esattamente, avevamo l'ossessione di dover vincere il campionato, ma puntualmente andavamo ai play-off e poi venivamo eliminati. Tant'è che l'ultimo anno di C2 mister Acori chiamò uno psicologo per aiutarci a preparare gli spareggi promozione: ci disse che chi come me aveva vissuto tutti i play-off persi era un caso disperato, perché inconsciamente eravamo pieni di paure. Ci fu di aiuto per superare quell'ostacolo. La vittoria della C2 spazzò via tutte le delusioni, una grande rivale personale e di tutta la città: la Serie B fantastica che ha poi vissuto il Rimini è partita proprio da lì. Mi emoziono ancora pensando al ritiro prima della finale a Gubbio: c'era foschia, io e Di Giulio guardavamo Rimini dall'alto e ci dicemmo: "A Gubbio non possiamo sbagliare". Vincemmo davvero. E al

fischio finale pianisi per dieci minuti dall'emozione".

E dire che la finale persa ad Arezzo contro la Vis Pesaro avrebbe ammazzato un toro... "Era il mio primo anno a Rimini e lo ricordo come una delle stagioni più belle della mia carriera, ma ancora non mi capacito di come abbiamo fatto a perdere quello spareggio. Ero talmente turbato che mi rovinai l'estate intera. Ci sentivamo tutti responsabili e coinvolti. Eppure, nonostante quella tremenda delusione, continuavamo a sentire il bene della nostra gente".

Riavvolgendo i ricordi di quell'anno, torniamo ad un Carpi-Rimini molto particolare: era il 30 aprile 2000. Ti dice qualcosa? "È una data che non posso scordare. Stavamo facendo un campionato di vertice, eravamo secondi mentre il Carpi era ultimo, ormai retrocesso. Misero la partita sulla provocazione e io ci cascai. Non ero mai stato espulso in carriera, ma quel giorno reagii ingenuamente a un gesto di Materazzi e mi presi il rosso quando i cambi erano finiti. Ancora me ne vergogno. In porta ci andò il bomber Maurizio Neri che alla fine se la cavò egregiamente, prendendo gol solo su rigore. Per fortuna vincemmo 2-1, ma della fine di quella stagione abbiamo già parlato. Meglio per tutti imparare dagli errori e guardare avanti".

"LA VITTORIA DELLA C2 SPAZZÒ VIA TUTTE LE DELUSIONI PASSATE, AL FISCHIO FINALE PIANSI PER L'EMOZIONE"



neo-rimini group



icaro sport

TUTTO

PER COSTRUIRE,
RISTRUTTURARE
E FARE MANUTENZIONE

Siamo aperti tutti i giorni,
all'ingrosso e al dettaglio,
con oltre 25.000 prodotti tecnici
professionali delle migliori marche
ai prezzi meno cari del mercato.

Passa a trovarci!

TECNOMAT

PIÙ PROFESSIONALE, MENO CARO

Ingrosso e Dettaglio



GRANDE CENTRO EDILIZIA

con **enormi stock** di prodotti
per la costruzione e manutenzione
della casa e un **circuito drive in** per
acquistare e caricare le merci voluminose
direttamente sul proprio mezzo di trasporto.



BANCHI ASSISTITI

nei reparti **ferramenta, elettricità,
legnami e vernici**: venditori specializzati
sapranno consigliarti le **soluzioni giuste**
per i tuoi **progetti di lavoro**.



ENORMI STOCK

sempre disponibili di prodotti
professionali nei reparti **edilizia,
idraulica, elettricità, ferramenta,
utensileria, vernici, piastrelle,
sanitari e legnami**.
Più di 3500 prodotti tecnici
disponibili anche su ordinazione.

CARTA PRO



Gratuita, riservata ai professionisti
con partita IVA, valida in tutti
i negozi e online con numerosi
vantaggi:

- **prezzi dedicati** sull'acquisto
di oltre 5000 prodotti a marchio;
- **servizi esclusivi**;
- sempre con te in **formato digitale**.



SOTTOSCRIVILA ONLINE

TECNOMAT

PIÙ PROFESSIONALE, MENO CARO

RIMINI Via Vittime dell'11 Settembre, 20

Servizio clienti: 02/83905463 - tecnomat.it

Dal lunedì al sabato 07:00 - 20:30 / domenica 08:30 - 20:00



S & A

s.r.l.

security & automation

nuovaricerca⁺

Clinica



ALMAR

www.almarpro.com

almar.pro

almar pro

ABITI E DIVISE PROFESSIONALI

- articoli promozionali
- abbigliamento promozionale

PERSONALIZZAZIONI:

- stampa serigrafica - ricamo -
- stampa digitale - stampa sublimatica - DTF



**A RIMINI È ARRIVATA OMODA 5.
IL CROSSOVER DEL FUTURO,
PER IL FUTURO.**



Eleganza, comodità, prestazioni, finiture di grande pregio: le quattro parole chiave per descrivere Omoda 5. Vieni a vederla, toccarla, provarla presso la nostra concessionaria.

ERREPIU
concessionaria **by RUGGERI**
OMODA | JAECCO

Via Nuova Circonvallazione, 28 (vicino OBI) - Rimini

Il quiz biancorosso

**PROVA A VINCERE UN BIGLIETTO
PER RIMINI FC - LUCCHESE**



**CHI È IL GIOCATORE
BIANCOROSSO
NELLA FOTO?**

ECCO GLI INDIZI:

**NATO A LETTOMANOPPELLO
(PESCARA), ARRIVÒ
NELL'ESTATE DEL 1979 DAL
RICCIONE.**

**110 PRESENZE IN
BIANCOROSSO.**

**TRA I GOL SEGNATI CE N'È
UNO SPLENDO DA 30
METRI A MARASSI CONTRO
LA SAMP.**

REGOLAMENTO

Indovina il giocatore biancorosso nella foto e invia la tua risposta al numero whatsapp 0541 081520 entro il 10 gennaio 2025 precedendola con l'indicazione "quiz biancorosso" e corredando il testo con nome, cognome e data di nascita della persona che usufruirà del biglietto.

Tra tutti coloro che risponderanno correttamente sarà sorteggiato un biglietto del settore Tribuna Laterale valido per la partita Rimini-Lucchese sabato 18 gennaio alle 17:30. Il biglietto sarà inviato direttamente al numero whatsapp del vincitore.

N.B. Lo stesso nominativo e/o numero di cellulare possono risultare vincitori di un biglietto una sola volta per ciascun girone (uno all'andata e uno al ritorno).

Il giocatore misterioso dello scorso numero era Francesco Scotti.

Il biglietto dello scorso numero è stato vinto da Valerio Angelini.



RESPONSIBLE

PERSONE CHE SI CURANO DI TE